

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 NOV. 1999

ADDI: 23 NOV. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.

..... OMISSIS

ASSENTI: AMATI - BONADONNA - DONATO

DELIBERAZIONE N° 5574

OGGETTO:

Legge 19 ottobre 1998 n. 366 Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica. Approvazione piano regionale dei finanziamenti per la mobilità ciclistica e per la realizzazione di reti percorsi ciclabili integrati.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'ASSESSORE alle Opere Reti di Servizio e Mobilità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la legge 142/90;

VISTA la legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 127/94 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 6/99;

VISTA la L.R. 25/97;

VISTA la legge 28.06.91, n. 208;

VISTA la legge regionale 16.02.90, n.13 "Interventi regionali per favorire lo sviluppo del trasporto ciclistico";

VISTA la legge 19.10.1998, n. 366 "Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica";

PREMESSO che la legge 366/98 detta norme finalizzate alla valorizzazione ed allo sviluppo della mobilità ciclistica;

- CHE ai sensi dell'art. 3 della citata legge, presso in Ministero dei Trasporti e della Navigazione è costituito un fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica;
- CHE tale fondo è ripartito tra le Regioni alle quali, a norma dell'art. 2 della citata legge, è affidato il compito di redigere i piani regionali di riparto sulla base dei progetti presentati;
- CHE in data 7 aprile 1999 presso la sede della Conferenza Stato-Regioni si è tenuta una riunione tecnica, tra i rappresentanti dei Ministeri dei Trasporti e della Navigazione, dei Lavori Pubblici, del Tesoro, del Dipartimento delle Aree Urbane e i rappresentanti delle Regioni e Province Autonome, nella quale sono stati concordati i criteri e procedure applicative dell'art. 4 e le modalità di ripartizione delle risorse previste dall'art. 11 della legge di che trattasi;
- CHE in data 27.05.99 in sede di Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome le proposte risultanti dalla riunione di cui sopra sono state recepite;
- CHE i piani regionali di riparto dei finanziamenti devono essere inviati al Ministero dei Trasporti e della navigazione entro il termine del 30.11.1999;
- CHE per quanto all'art. 4 della legge 366/98 in detta Conferenza è stato concordato che il cofinanziamento delle Regioni c/o altri enti e operatori locali non potrà essere inferiore al 50 per 100 dell'intervento ammesso a finanziamento;
- CHE la Regione Lazio, per quanto al punto c) art. 4 della legge 366/98, con l'esercizio finanziario 1998 ha impegnato la somma di lire 5.571.074.038
- CHE la Regione Lazio, per quanto al punto b), art. 4 della Legge 366/98, con l'esercizio finanziario 1999 ha impegnato la somma di lire 3.112.572.162 sul programma di cui alla presente deliberazione;
- CHE per le successive annualità, al fine di consentire la concessione di contributi in conto rata d'ammortamento mutui, per un diretto concorso della Regione Lazio sarà istituito apposito capitolo di bilancio regionale;
- CHE la Regione Lazio, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con provvedimento deliberativo consiliare 16.06.97, n. 51 ha approvato i seguenti criteri di priorità per l'individuazione degli interventi:
 - Dimensione e carattere comprensoriale ed intercomunale degli interventi;
 - Riqualificazione ambientale d'aree degradate e potenzialità degli interventi a favorire ulteriori iniziative di sviluppo socio-economico dei comprensori interessati;
 - Cantierabilità immediata dei progetti disponibili;

- CHE allo stato attuale pur non essendo stato formalmente emanato il regolamento di cui all'art. 7 della L. 366/98, per l'esame delle caratteristiche tecniche dei progetti sottoelencati si è fatto in ogni modo riferimento allo stesso, tenuto conto che tale regolamento ha riportato il parere favore del Consiglio di Stato;
- CHE ai sensi della citata legge 366/98 sono pervenute da parte dei soggetti interessati numerose richieste e che pertanto si è provveduto a redigere il piano regionale di riparto dei finanziamenti, di cui all'art. 2 della legge 366/98, includendo gli Enti richiedenti con il seguente ordine numerico di priorità :-

PIANO REGIONALE DI RIPARTO ART. 2 LEGGE 366/98

ORDINE NUMERICO DI PRIORITA'	AMMINISTRAZIONE	COSTO OPERA
1.	Comune di Roma VII°, VIII° e X ° Circoscrizione	3.700.000.000
2.	Amministrazione Provinciale di Rieti	7.531.000.000
3.	Ass.ne Comuni di: Trevignano - Bracciano - Anguillara	6.000.000.000
4.	Comune di Trevignano Romano (RM)	950.000.000
5.	Comune di Sperlonga	677.700.000
6.	Comune di Sabaudia (LT)	2.629.321.000
7.	Comune di Formia (LT)	200.000.000
8.	Comune di Terracina (LT)	1.000.000.000
9.	Comune di Fondi (LT)	866.000.000
10.	Parco Regionale dei Castelli Romani	300.425.000
11.	Comune di Arcinazzo Romano (RM)	400.000.000
12.	Comune di S. Giorgio a Liri (FR)	390.000.000
13.	Comune di Trevi nel Lazio (FR)	1.000.000.000
14.	Comune di Fregene (FR)	2.450.000.000
15.	Comune di Fiano Romano (RM)	856.100.000
16.	Comune di Rieti (RI)	2.772.000.000
17.	Comune di Sermoneta (LT)	1.430.000.000
18.	Comune di Priverno (LT)	950.000.000
19.	Riserva Naturale Lago San Giovanni (FR)	6.100.000.000
20.	Comune di Ferentino (FR)	2.300.000.000
21.	Comune di Viticuso (FR)	550.000.000
22.	Comune di Turania (VT)	800.000.000
23.	Comune di Montopoli Sabazio (RI)	800.000.000
24.	Comune di Farnese (VT)	200.000.000
25.	Comune di Rivodutri (RI)	190.000.000
26.	Comune di Pignataro Iteramna (FR)	420.000.000
27.	Comune di Bomarzo (VT)	145.000.000
28.	Comune di Bassano in Teverina (RM)	900.000.000
29.	Comune di Cisterna di Latina (LT)	550.000.000
30.	Comune di Subiaco (RM)	299.418.000
31.	Comune di Trivigliano (FR)	579.000.000
32.	Comune di Fara in Sabina (RI)	1.299.600.000
33.	Comune di Roccasecca (FR)	150.000.000
34.	Comune di Sonnino (LT)	250.000.000
35.	Comune di Celleno (VT)	90.000.000
36.	Comune di Sezze (LT)	950.000.000
37.	Comune di Veroli (FR)	100.000.000
38.	Ris. N. Reg.le Monterano (RM)	150.000.000
39.	Comune di Montalto di Castro (VT)	90.000.000
40.	Comune di Fontana Liri (FR)	530.000.000
41.	Comune di Alvito (FR)	200.000.000

42.	Comune di Lariano (RM)	880.000.000
43.	Comune di Tarano (RI)	13.280.000
44.	Ente Parco Monti Aurunci (FR)	104.000.000
45.	Comune di Ladispoli (RM)	120.000.000
46.	Comune di Rocca Priora (RM)	149.000.000
47.	Comune di San Lorenzo Nuovo (VI)	300.000.000
48.	Comune di Pico (FR)	350.000.000
49.	Comune di Foggia Mirreto (RI)	700.000.000
50.	Comune di Antrodoto (RI)	500.000.000
51.	Comune di Frosinone (FR)	1.450.000.000
52.	Comune di Capranica Prenestina (RM)	48.820.000
53.	Comune di Castel S. Angelo (RI)	70.000.000
54.	Comune di Vallerotonda (FR)	150.000.000
55.	Comune di Monte S. Biagio (LT)	200.000.000
56.	Comune di Torri in Sabina (RI)	270.000.000
57.	Comune di Montefiascone (VI)	278.725.000
58.	Comune di Guidonia (RM)	300.000.000
59.	Comune di S. Elia Fiumerapido (FR)	345.000.000
60.	Comune di Fontechiari (FR)	366.000.000
61.	Comune di Ardea (RM)	600.000.000
62.	Comune di Campodimele (LT)	900.000.000
63.	Comune di Villa Santa Lucia (FR)	1.150.000.000
64.	Comune di Nettuno (RM)	5.200.000.000
65.	Comune di Anzio (RM)	1.000.000.000
66.	Comune di Lanuvio - PRUSST Castelli Romani (RM)	Da quantificare
67.	Comune di Montelanico (RM)	Da quantificare
68.	Comune di Ciampino (RM)	Da quantificare

RITENUTO per quanto all'art. 2 della legge 366/98, di approvare il piano regionale di riparto dei finanziamenti di cui alle premesse;

VISTA la legge 19 ottobre 1998, n. 366;

VISTA la legge 127/97:

D E L I B E R A

All'unanimità

Di approvare il piano regionale di riparto, di cui all'art. 2 della legge 19.10.1998, n. 366 con l'ordine numerico di priorità, come in premessa riportato.

Il presente atto non è soggetto a controllo per quanto alla legge 15 maggio 1997, n.127.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott Severio GUCCIONE

